

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

**Estratto decreto dirigenziale 7 gennaio 2025, n. 1**

**Decreto di acquisizione sanante.**

**Oggetto:** Decreto di acquisizione sanante ex art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001 del terreno censito in catasto terreni al fg. 21 p.lle nn. 658-661 (ex p.lle nn.31-68), della estensione di complessivi mq. 1.193, di proprietà in parti uguali - omissis - e - omissis -.

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

..... OMISSIS .....

#### DECRETA

**1) DI DISPORRE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i., l'acquisizione sanante in favore del Comune di San Vito dei Normanni (BR) C.F. 81001650746, con sede in San Vito dei Normanni, Piazza Carducci, 1 delle aree illegittimamente occupate per la realizzazione del tronco stradale di collegamento tra via Mare e via Specchiolla – circonvallazione esterna dell'abitato di San Vito dei Normanni, come di seguito individuate:

- foglio di mappa n.21 p.lla 658 (ex p.lla 31);
- foglio di mappa n.21 p.lla 661 (ex p.lla 68);

estensione di mq. 1193,00, alle seguenti ditte catastali:

- - omissis -, ... omissis... (proprietaria per ½);
- - omissis -, .... omissis....(proprietaria per ½).

**2) DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale e l'indennità di occupazione illegittima spettante ai proprietari del bene indicati al punto 1) del presente atto è stato quantificato come da relazione tecnica del 01/07/2024 a firma della sottoscritta Responsabile del Settore IV di questo Ente, di cui il Consiglio comunale ha preso atto con deliberazione n. 31 del 17/07/2024, che di seguito si riporta:

<b>Valore venale – Pregiudizio patrimoniale</b> (art. 42-bis, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 321/2001 e s.m.i.)	€ 9.544,00
<b>Pregiudizio non patrimoniale (€ 9.544,00* 10%)</b> (art. 42-bis, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€ 954,40
<b>Indennità di occupazione illegittima (interesse del 5% annuo sul valore venale di € 9.544,00: dal 25/01/2016 al 01/07/2024) [gg. 3081/365=8,44]</b> (art. 42-bis, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€ 4.027,57
<b>Sub Totale</b>	<b>€ 14.525,97</b>

**3) DI DARE ATTO** che il provvedimento di acquisizione sanante reca l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita occupazione dell'area ed è specificamente motivato e valutato il rilevante interesse pubblico che l'area riveste per questa Amministrazione ed accertata, quindi, l'attualità, l'eccezionalità e la

prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione della predetta area al patrimonio indisponibile dell'Ente rispetto ai contrapposti interessi privati.

**4) DI DARE ATTO** che:

- il provvedimento di acquisizione sanante di cui alla delibera di Consiglio comunale n.31 del 17/07/2024, è stato notificato alla - omissis - in data 25/10/2024 e a - omissis - in data 06/11/2024 tramite raccomandata A/R;
- ai sensi del comma 4 dell'art.42 bis del D.P.R. n.327/2001, "L'atto è notificato al proprietario e comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'articolo 20, comma 14".

**5) DI DARE ATTO** che con la determina n.01 del 07/01/2025, esecutiva, è stato disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, della somma pari a € **14.525,97**, quale indennità determinata ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. 08/06/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302, in favore delle ditte catastali intestatarie dell'immobile censito in catasto terreni del Comune di San Vito dei Normanni (BR) al foglio di mappa n.21 p.lle nn. 658-661 (terreni attigui), ex p.lle nn. 31-68, dell'estensione complessiva di mq. 1193, di seguito individuate:

- - omissis -, ... omissis...(proprietaria per ½);
- - omissis -, .... omissis...(proprietaria per ½).

**6) DI DARE ATTO**, con il deposito delle somme ai sensi degli artt. 42 bis, comma 4 e 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il passaggio di proprietà del bene espropriato al patrimonio indisponibile dell'Ente si intende perfezionato, con conseguente estinzione di ogni altro diritto reale o personale gravante sul bene, salvi quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto.

**7) DI DARE ATTO** che:

- il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sarà notificato agli interessati, - omissis - ( ... omissis ...) e - omissis - (... omissis...), pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di San Vito dei Normanni e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, a cura e spese di questa Amministrazione procedente, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e s.m.i.. Successivamente per le aree interessate ed acquisite al patrimonio indisponibile dal presente procedimento dovrà essere eseguita la voltura catastale in favore di questo comune presso il competente Ufficio del Territorio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, tutti i diritti relativi alle aree da acquisire possono farsi valere esclusivamente sugli indennizzi;
- il Responsabile del procedimento emanante il presente atto di acquisizione sanante dovrà darne comunicazione, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia mediante trasmissione di copia integrale del provvedimento acquisitivo, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 7, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al competente Tribunale Amministrativo Regione Puglia, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità e nei tempi previsti dal codice del processo amministrativo, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..